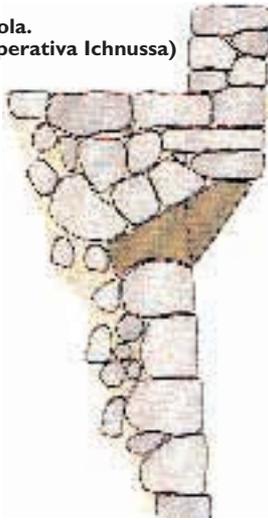


Lo schema di collocazione di una mensola. (disegni cooperativa Ichnussa)



Ecco che in questo periodo i nuraghi complessi prendono le sembianze di veri e propri castelli. Questo genere di nuraghi vengono classificati in base al numero di torri che circonda direttamente il mastio (torre centrale), prendono così il nome di polilobati, più precisamente trilobati se

circondati da tre torri (ad esempio Nuraghe Losa di Abbasanta, o Genna Maria di Villanovaforru), quadrilobati se circondati da quattro (Su Nuraxi di Barumini), o pentalobati se circondati da cinque torri (Nuraghe Arrubiu a Orroli). Col decadimento della civiltà nuragica, la vita si sposta sempre più al di fuori delle grandi mura, così queste gigantesche costruzioni vengono utilizzate come cava di materiale da costruzione per edificare i villaggi che si trovano al loro esterno.

L'itinerario alla visita dei monumenti megalitici parte da Villanovaforru un paese della Marmilla ci si arriva dalla S.S. 131 al Km 50 voltando per il paese omonimo, dopo 7 Km si arriva al paese Villanovaforru è una località guida nel territorio adiacente per la ormai consacrata vocazione turistica, in cima alla collina settentrionale si trova immerso in un bel parco il complesso nuragico di Genna Maria, prima tappa del percorso.



Pianta del complesso di Genna Maria. Si può riconoscere facilmente la struttura trilobata.



Veduta aerea del sito di Genna Maria. Foto aeree comune Villanovaforru.